

Eccezionalmente, essendo noi ospiti stranieri, uomini e donne siedono allo stesso desco. Nel centro della stanza, sempre in terra, sopra ai tappeti viene messa una grande tovaglia rotonda in plastica, dove vengono appoggiati grandi vassoi con invitanti piatti a base di riso, pesce fritto e verdure stufate. Siamo invitati a sederci in cerchio in modo che tutti possano servirsi comodamente e in via del tutto inconsueto

che in pochi minuti si trasforma in un vento davvero insopportabile che va rinforzando sempre più per l'intera giornata, costringendoci così a solo brevi passeggiate.

Un pomeriggio, sull'ora del tramonto, abbiamo scorto sulla sabbia un qualche cosa che si muoveva in direzione opposta all'oceano. Il nostro primo pensiero è stato che fosse un grosso sacco di plastica nero che

REPORTAGE



Mauritania, un incontro inedito



Mauritania, la foca monaca

ci vengono fornite due posate, un cucchiaino e una forchetta, ma il costume vuole che si mangi con le mani "pucciando" qua e là in questo o in quel vassoio. Dopo i primi attimi di perplessità, non è stato poi così difficile seguire l'esempio dei padroni di casa. Forse l'unico vero problema è stato la posizione, per noi europei è decisamente scomodo stare seduti per terra con le gambe incrociate per tutto il tempo di un pranzo; dopo un po' ti prendono i crampi ai polpacci. E deglutire il cibo con lo stomaco ripiegato, bevendo solamente Coca-Cola (poiché il vino è bandito dalla religione e dell'acqua è meglio non fidarsi), provoca l'inevitabile bolla gastrica in uno stomaco ancor più gonfiato dalle bibite gasate: è così che il boccone si blocca a mezza strada e quando decide di passare stenti a trattenere un "rutto" fantozziano, e anche se nei paesi arabi e fin dai tempi dei romani rutti e flatulenze erano da considerarsi di buon augurio e segno di aver gradito il pasto, noi chiaramente eravamo leggermente imbarazzati. Ciononostante, tutto il pranzo è stato veramente ottimo.

Ogni sera la Baia delle Stelle rafforza la sua fama regalandoci uno splendido cielo stellato con migliaia di fiammelle accese nel buio totale in un silenzio impenetrabile. L'alba poi è bellissima, e con la prima bassa marea della giornata intere colonie di pellicani, fenicotteri e tantissime altre specie di uccelli, esplorano con il becco i pochi centimetri d'acqua catturando microrganismi e piccoli pesci che rimangono imprigionati nelle pozze fra la sabbia: un vero paradiso per gli ornitologi e gli appassionati di fotografia. Purtroppo il tempo non è dalla nostra parte, appena spunta il giorno inizia una lieve brezza



Mauritania, aragoste



Mauritania, scultura naturale nella Baia delle Stelle